

LICEO "GUIDO CARLI"

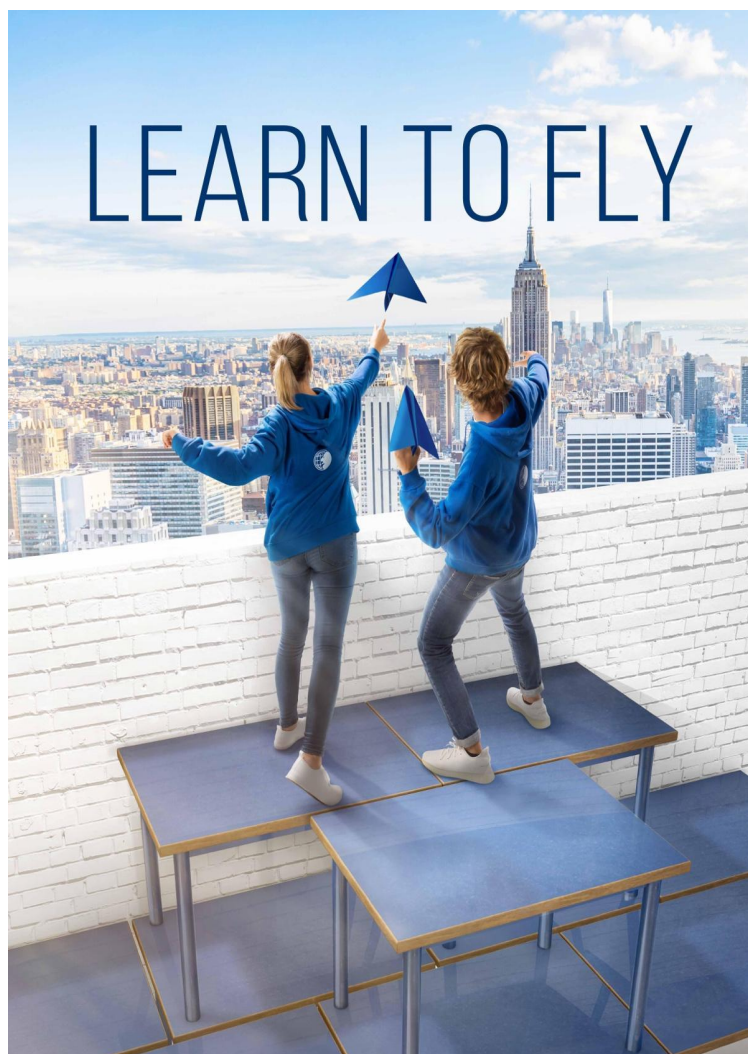
Anno scolastico 2021 -2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4A

Coordinatore: Prof. Mattia Rubagotti

LIIC - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE
LI1E - LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE



Brescia, 15 maggio 2022

SOMMARIO

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. ELENCO STUDENTI	4
3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO	5
4. QUADRI ORARI	7
LI1S - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE	7
LI1E - LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE	8
5. PROFILI DI USCITA	9
5.1 LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE	9
5.2 LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE	10
6. COMPETENZE TRASVERSALI RELAZIONALI E METACOGNITIVE	11
7. STORIA DELLA CLASSE	16
8. CREDITO SCOLASTICO	16
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	19
10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	21
11. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA	21
12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA COSTITUZIONE	22
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	24
14. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	27
15. ALTRE ATTIVITÀ	28
16. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE	29
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
LINGUA E LETTERATURA GRECA	32
LABORATORIO DI DIRITTO ED ECONOMIA	33
DIRITTO	35
ECONOMIA	37
SCIENZE UMANE E SOCIALI	39
STORIA	41
FILOSOFIA	44
LINGUA E CULTURA INGLESE	46
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	49
LINGUA E CULTURA TEDESCA	51
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	53
MATEMATICA	55
FISICA	57
SCIENZE NATURALI	59
STORIA DELL'ARTE	62
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	64
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	66

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma	Disciplina d'insegnamento
CONCONI Adriana		Lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura latina
AMATO Giulia		Storia
PASQUALI SALERI Elena		Lingua e cultura greca
MAUGERI Paolo		Filosofia
CIOFFI Angelo Emanuele		Lingua e cultura straniera (inglese)
MARTINEZ Isabel		Lingua e cultura straniera (spagnolo)
MORASCHI Paolo		Lingua e cultura straniera (tedesco)
LUPATINI Giulia		Lingua e cultura straniera (francese)
GIACOMELLO Maria Grazia		Matematica
FERRARI Stefano		Fisica
BERTELLI Paola		Scienze naturali
RUBAGOTTI Mattia		Diritto Economia Diritto ed economia (classico)
CORSINI Olivia		Storia dell'arte
FERRARI Boris		Scienze motorie e sportive
BRESCIANINI Matteo		Irc
AMATO Giulia		Scienze umane e sociali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO		Prof. ANDREA BERNESCO LAVORO
IL COORDINATORE DI CLASSE		Prof. MATTIA RUBAGOTTI

2. ELENCO STUDENTI

Cognome	Nome	Seconda lingua	Indirizzo
ANNI	MARIASOLE	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
BONADEI	TOMASO	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
BUGATTI	ALESSANDRA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
BUGATTI	PIERALBERTO	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
CAMOZZI	FEDERICA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
CASALI	ADELE MARIA		CLASSICO
CATTURICH DUCCO	TOMMASO LUDOVICO		CLASSICO
FONTANA	NICOLE	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
LONATI	MATTIA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
MISTRI	TOMMASO	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
PALAZZANI	NICCOLO'	FRANCESE	SCIENZE UMANE
PICCINELLI	PETRA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
PRETI	PIETRO	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
RAINERI	CHIARA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
SALVADORI	BENEDETTA		CLASSICO
SENINI	GIORGIA	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE
SENINI	PIETRO	SPAGNOLO	SCIENZE UMANE

3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO

Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli, promosso dall'Associazione Industriale Bresciana, è un **Liceo paritario** al suo nono anno di attività.

Il progetto ha ottenuto il riconoscimento dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza con il decreto del 13 settembre 2013, che consente la sperimentazione del **percorso quadriennale** di istruzione superiore, comportando quindi la possibilità di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno per tutti gli studenti: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani.

Il progetto del Liceo si individua quale innovazione, ai sensi dell'art. 11 ex D.P.R. 275/99, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono comunque in linea con le Indicazioni Nazionali caratterizzanti l'ultima riforma dell'istruzione (2010) e con la Legge 107 del 13 luglio 2015.

- D.P.R. 275 del 8 marzo 1999 o Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59;
- DM 99 del 16.12.2009 – Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante revisione dell'assetto ordinamentale, educativo e didattico dei Licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1 giugno 2010, registro 9, foglio 213;
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 (DSA) e successivi decreti e regolamenti applicativi;
- MIUR, "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", 2007
- MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni BES, 27.12.2012 e successivi atti e indirizzi ministeriali.
- D.P.R. 80/13, Regolamento Sistema Nazionale di Valutazione
- Direttiva 11/14, Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione
- Legge 107 del 13 luglio 2015.

Caratteristiche dell'innovazione

- **Quadriennialità**

Il Liceo Guido Carli per rispondere a una diffusa e crescente domanda da parte di molte famiglie italiane di poter seguire un percorso di quattro anni come quasi ovunque nel mondo e come accade nei licei italiani all'estero, ha richiesto e ottenuto la possibilità di realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. Il percorso risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti innovativi della riforma dei licei
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero;
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

- **Innovazione didattica**

Il progetto del Liceo quadriennale promuove una profonda innovazione didattica dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecita, nella didattica quotidiana, la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle linee guida europee per poter realizzare una **didattica per competenze** che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari. Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti. Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame di Stato conclusivo; è un percorso che attua uno degli aspetti della riforma della scuola secondaria superiore (Legge n. 53 del 2003), che corrisponde alla durata dei licei italiani all'estero e che è coerente con la maggioranza dei percorsi scolastici internazionali.

Il **primo biennio** si articola in cinque aree: 1. Lingua madre, 2. Lingue straniere, 3. Logico-matematica, 4. Scientifica, 5. Scienze umane, cui si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale.

Il **secondo biennio** si articola in sei aree, da affrontare tre a livello standard e tre a livello alto:

1. Artistico-letteraria, 2. Linguistica, 3. Logico-matematica, 4. Scientifica, 5. Economico-sociale, 6. Filosofica, oltre all'ambito delle esperienze di Attività motoria e sociale.

- **Internazionalizzazione**

Nella Scuola è definito un Dipartimento Internazionalizzazione, all'interno del quale alcuni docenti già sensibili e attivi in ambito internazionale prestano la loro collaborazione al fine di attivare una rete di relazioni e contatti finalizzati a promuovere scambi e gemellaggi con altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee.

- **Studio delle lingue**

Nell'ottica di internazionalizzazione, accogliendo le indicazioni del Consiglio d'Europa, in tutti gli indirizzi del Liceo è previsto lo studio di almeno due lingue comunitarie. L'offerta formativa prevede inoltre la possibilità di affrontare lingue extracomunitarie (cinese, russo, giapponese).

- **Discipline in lingua inglese**

Alcune discipline sono insegnate in lingua inglese. Nel primo biennio sono state insegnate in inglese Storia e Scienze e nel secondo biennio Storia, Scienze, Filosofia.

- **Scambi culturali e stage in lingua**

In ogni anno di corso sono previste due settimane all'estero: in Inghilterra il primo anno, nel paese della seconda lingua nel secondo anno e in paesi anche extraeuropei nel secondo biennio.

- **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale ha un ruolo centrale sin dal primo anno. Sono a disposizione degli studenti laboratori scientifici di chimica/scienze, fisica, robotica e informatica.

- **Utilizzo della multimedialità**

Tutti gli studenti sono dotati di tablet; le aule sono munite di videoproiettori con accesso ad internet per avviare gli studenti all'acquisizione della "competenza digitale", definita nella Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento "strumentale al miglioramento del lavoro in classe e (...) supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti". Il progetto di Istituto vuole sviluppare una didattica innovativa, aperta agli aspetti collaborativi esaltati dalle modalità di diffusione delle informazioni in rete, ponendo al centro della propria attenzione la costruzione di adeguati strumenti di selezione, informazione e sistematizzazione delle informazioni di cui la scuola non è più la fonte prevalente.

- **Elementi di diritto ed economia**

La scuola ritiene fondamentale il "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità" (Legge 107, Art.1, Comma 7d) Sia nel primo biennio, sia nel secondo sono attivati insegnamenti di economia e diritto; tali insegnamenti sono potenziati nel secondo biennio all'interno dell'indirizzo economico.

- **Alternanza scuola-lavoro (Legge 107) e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Una settimana di lezioni nel terzo e quarto anno sarà completamente dedicata al mondo del lavoro, sia nelle discipline naturalmente legate ad esso (come economia e diritto), sia nelle altre (es. il lavoro nella letteratura italiana, nell'arte, ecc.). Tale attività è propedeutica all'inserimento temporaneo nelle strutture lavorative come previsto nel Progetto Alternanza Scuola-lavoro e nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il particolare legame del Liceo con l'Associazione Industriale Bresciana ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio; in particolare sono possibili inserimenti lavorativi in svariate aree lavorative quali ad esempio amministrazione, finanza, marketing, produzione, controllo, laboratori metrologici, post-vendita.

- **Cultura d'impresa**

All'interno delle attività di Alternanza, viene riservata particolare attenzione alla cultura d'impresa; utilizzando sia risorse interne sia esperti esterni vengono fornite le basi dell'imprenditorialità e si analizzano le peculiarità produttive del territorio bresciano.

- **Insegnamenti opzionali (legge 107- comma 28)**

- Seconda lingua straniera: per gli studenti dell'indirizzo classico
- Terza lingua straniera: a scelta tra giapponese, cinese e russo.
- Laboratorio di robotica: in cui gli alunni, dopo un periodo di "allenamento" per imparare le basi di informatica e di elettronica, potranno costruire semplici robot motorizzati

4. QUADRI ORARI

LI1S - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011	4	4	4	4	
Lingua e cultura greca	A013	4	4	3	4	
Lingua e cultura straniera (I)	A024	3	3	3	3	Inglese
Storia	A019	-	-	2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	3	3	-	-	Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	1	
Filosofia	A019	-	-	3	3	Inglese
Matematica	A026-A027	4	4	4	3	
Fisica	A027	2	2	2	2	
Scienze naturali	A050	2	2	2	2	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte	A054	2	2	-	-	
Storia dell'arte	A053 A054	-	-	1	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
Totale ore		32	32	32	32	

LI1E - LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011	2	2	-	-	
Lingua e cultura straniera (I)	A024	3	3	3	3	inglese
Lingua e cultura straniera (II)	A024	3	3	2	2	Spagnolo Tedesco Francese
Storia	A019	-	-	2	2	inglese
Storia e Geografia	A011-A012	3	3	-	-	inglese
Diritto ed Economia	A046	2	2	-	-	
Economia	A046	-	-	3	3	
Diritto	A046	-	-	2	2	
Filosofia	A019	-	-	2	2	inglese
Scienze sociali	A019	3	3	3	3	
Matematica	A026-A027	4	4	4	3	
Fisica	A027	2	2	2	2	
Scienze naturali	A050	2	2	2	2	inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte	A054	2	2	1	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
Totale ore		32	32	32	32	

5. PROFILI DI USCITA

5.1 LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

- DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra riportati, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- aver raggiunto una adeguata preparazione anche nelle discipline scientifiche;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi correttamente in lingua inglese;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

5.2 LICEO INTERNAZIONALE ECONOMICO SOCIALE QUADRIENNALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

6. COMPETENZE TRASVERSALI RELAZIONALI E METACOGNITIVE

COMPETENZE RELAZIONALI	DESCRIZIONE	INDICATORI DI COMPORTAMENTO
1. CAPACITA' DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI IN MODO APERTO E COERENTE - TEAM WORKING	<p>Capacità di confrontarsi in modo aperto con le posizioni altrui valorizzandole e di esprimere le proprie opinioni accettando il confronto.</p> <p>Capacità di sostenere una tesi e di argomentare in modo coerente e con rigore logico</p> <p>Capacità di assumere comportamenti trasparenti che favoriscono il clima di fiducia della classe.</p> <p>Capacità di lavorare in team svolgendo il proprio ruolo nel rispetto del ruolo altrui.</p> <p>Capacità di integrarsi con altri, facendo prevalere l'interesse della squadra sul proprio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non sempre riesce a ottenere la fiducia dei compagni; ha screzi ed incomprensioni frequenti. Incontra difficoltà a relazionarsi con i compagni per collaborare e lavorare in team. Non collabora e tende a sfruttare il lavoro altrui. 2. Tende a rispondere in modo banale o evasivo; non assume posizioni chiare anche quando richiesto; nelle occasioni di confronto con i compagni difende in modo rigido la propria posizione favorendo talvolta l'insorgenza di conflitti. La partecipazione al lavoro di gruppo è inopportuna e poco efficace. Spesso disturba il lavoro dei compagni. 3. Adotta comportamenti trasparenti sostenendo apertamente la propria opinione; sa stabilire relazioni costruttive di reciprocità; si esprime con chiarezza, ascoltando le opinioni degli altri e dissipando incomprensioni e conflitti sul nascere. Partecipa in modo positivo al lavoro di gruppo anche se fatica a trovare il proprio spazio di intervento e tende a lasciarsi guidare dai compagni. 4. Il suo comportamento trasparente è stato preso a esempio in più di un'occasione; ha stabilito una rete di relazioni costruttive con compagni e docenti e sa essere protagonista consapevole della propria crescita; sa essere elemento di composizione di difficoltà relazionali tra i compagni. Partecipa al lavoro di gruppo in modo propositivo, attivo e collaborativo, rispettando i turni e sapendosi relazionare con i compagni in modo proficuo.

2. ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE	Capacità di combinare in modo efficiente le risorse e di gestire efficacemente i compiti, con attenzione verso gli aspetti importanti da rispettare e far rispettare, nell'ottica di una migliore, più rapida e precisa gestione del lavoro, al fine di raggiungere nei tempi previsti gli obiettivi auspicati, mutando la combinazione delle risorse al mutare degli eventi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è in grado di organizzare tempi e modalità di lavoro individuale e di gruppo. 2. L'organizzazione del lavoro mostra ancora alcune difficoltà. 3. Non è del tutto autonomo nell'organizzazione del lavoro. 4. E' in grado di affrontare le situazioni, organizzando in modo efficace ed efficiente/positivamente/autonomo il lavoro. Ottimizza processi e prestazioni; predispone gli elementi di controllo adeguati.
3. RESPONSABILITÀ E CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE	Attitudine a riconoscere come propri i risultati delle azioni e delle decisioni proprie o del gruppo/ classe, particolarmente in caso di insuccesso. Capacità di intraprendere le azioni necessarie alla realizzazione di un risultato/prodotto/obiettivo, anche se non di stretta pertinenza propria (responsabilità globale). Capacità di auto-valutare propri punti di forza/debolezza e di definire il proprio progetto di crescita personale secondo obiettivi realistici; capacità di realizzare il progetto stesso in modo flessibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è ancora consapevole delle proprie possibilità e tende a non riconoscere i propri insuccessi 2. Esprime le proprie aspirazioni, ma non sa definire un percorso per rafforzare le competenze indispensabili a concretizzarle. Tende a scaricare la colpa dei propri insuccessi sugli insegnanti o sui compagni 3. Anche se non sempre in modo consapevole cerca di utilizzare le occasioni di apprendimento per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità in modo piuttosto oggettivo 4. Si conosce, sa cosa desidera da sé stesso e cosa può dare; ha una visione chiara delle proprie risorse e di come può ottenere risultati di eccellenza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità; si attiva per il raggiungimento di obiettivi anche non strettamente individuali

COMPETENZE METACOGNITIVE	DESCRIZIONE	INDICATORI DI COMPORTAMENTO
1. CAPACITÀ DI COLLOCARE I FENOMENI IN PROSPETTIVA SISTEMICA STORICA E CRITICA	<p>Capacità di individuare e riconoscere gli elementi significativi del contesto di riferimento;</p> <p>Capacità di identificarne le interconnessioni e i relativi effetti.</p> <p>Capacità di individuare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche, sociali ed economiche e di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p>	<p>1. Non è in grado di individuare gli elementi fondamentali del contesto e, di conseguenza, non coglie le possibili interdipendenze tra di essi</p> <p>2. Coglie solo gli aspetti più marginali dell'ambiente di riferimento. È orientato al breve periodo</p> <p>3. Collega più variabili, "vede" le interrelazioni e formula interpretazioni coerenti</p> <p>4. Prevede l'evoluzione delle relazioni fra sottosistemi e le loro conseguenze ^[1]_[SEP]</p>
2. CAPACITÀ di UTILIZZARE IL METODO PROPRIO di CIASCUNA DISCIPLINA	<p>Capacità di ragionare, di acquisire le informazioni, di effettuare una analisi critica dei problemi al fine di individuare le soluzioni più opportune.</p> <p>Capacità di utilizzare in modo autonomo e flessibile il metodo disciplinare</p> <p>Consapevolezza dell'interconnessione tra metodo e contenuto</p> <p>Capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti</p>	<p>1. È superficiale, non coglie le variabili fondamentali dei problemi. Tende a proporre soluzioni immediate e non approfondite. Non agisce con metodo ^[1]_[SEP]</p> <p>2. Individua correttamente le variabili in gioco ma non è in grado di collegarle e classificarle per importanza. ^[1]_[SEP]</p> <p>3. È metodico, preciso, in grado di cogliere i particolari. Collega più variabili, "vede" le interazioni, approccia i problemi sotto diversi aspetti. Individua la soluzione ^[1]_[SEP]</p> <p>4. È continuamente stimolato ad approfondire. Coglie le incoerenze e le contraddizioni e le esplicita. Collega facilmente tutte le variabili in gioco. Fornisce diverse ipotesi di soluzione alternative sostenendole con dati ed elementi significativi e concreti. ^[1]_[SEP]</p>
CAPACITÀ di ANALIZZARE E RIELABORARE TESTI E	Capacità di selezionare, confrontare, rielaborare le	1. Deve essere sollecitato e guidato nell'acquisizione delle informazioni necessarie, non interviene in maniera autonoma e consapevole e non

<p>DATI</p>	<p>informazioni apprese.</p> <p>Capacità di leggere e interpretare i contenuti nelle diverse forme in cui vengono proposti</p>	<p>applica strategie di studio e ricerca orientate al raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>2. Acquisisce dati e informazioni in maniera meccanica, senza attuare autonomamente una personale rielaborazione utile a raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>3. Confronta dati, elementi e conoscenze, selezionando solo alcuni aspetti, non sempre individuando i collegamenti possibili e utili al raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>4. È in grado di selezionare, mettere a confronto e rielaborare in modo personale e consapevole dati e informazioni precedentemente appresi utili a raggiungere l'obiettivo prefissato.</p>
<p>4. CAPACITA' DI COMUNICARE IN MODO CHIARO E COERENTE NELLE LINGUE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI</p>	<p>Capacità di stabilire/individuare/usare metodi e strumenti di comunicazione, formali e informali, per trasmettere con efficacia il proprio pensiero e le proprie emozioni, recepire e ascoltare il pensiero e le emozioni altrui</p> <p>Capacità di esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto pertinente ed efficace</p> <p>Capacità di esprimere un punto di vista personale</p>	<p>1. Dimostra una notevole insicurezza nel momento in cui deve prendere la parola in classe, non è in grado di rielaborare le informazioni apprese precedentemente né di articolare in modo corretto la propria argomentazione o esposizione. ^[1]_[SEP]</p> <p>2. Dimostra una certa insicurezza nel momento in cui viene interpellato: fatica a trovare le parole adatte e mostra una scarsa padronanza lessicale. Se guidato è però in grado di sviluppare il proprio pensiero correttamente, portando esempi a sostegno della tesi. ^[1]_[SEP]</p> <p>3. Possiede una buona padronanza lessicale, tende però a non intervenire a meno che non gli/le venga richiesto: in quel caso dimostra comunque di saper motivare le proprie affermazioni con correttezza e precisione. ^[1]_[SEP]</p> <p>4. Possiede un'ottima padronanza lessicale, interviene a proposito e con osservazioni pertinenti; è in grado di argomentare con completezza la propria tesi.</p>

<p>5. CAPACITA' DI UTILIZZARE IN MODO CRITICO GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI</p>	<p>Sa avvalersi di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e ricerca</p> <p>E' in grado di valutare il grado di affidabilità delle informazioni reperite dalla rete informatica</p> <p>E' in gradi di confrontare le informazioni reperite nella rete informatica con informazioni provenienti da altre fonti</p> <p>Sa impiegare strumenti informatici per la presentazione di contenuti e dati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è in grado di gestire strumenti informatici che utilizza soltanto in modo estemporaneo e impreciso. Utilizza i dati reperiti nella rete in modo dogmatico. 2. E' in grado di utilizzare gli strumenti informatici e di reperire informazioni nella rete, ma non ne valuta l'affidabilità e non effettua opportuni confronti 3. E' in grado di reperire informazioni dalla rete informatica, di utilizzarle e di presentarle con strumenti adeguati, ma non ne vaglia l'attendibilità e non effettua gli opportuni confronti 4. Sa utilizzare gli strumenti informatici in modo critico, vagliando le informazioni ottenute ed effettuando gli opportuni collegamenti con fonti differenti
--	--	---

7. STORIA DELLA CLASSE

La classe 4A è composta da 19 alunni (10 ragazze e 9 ragazzi).

All'interno della classe coesistono due indirizzi: il Liceo delle scienze umane-opzione economico-sociale, frequentato da 16 alunni, ed il Liceo classico, frequentato da 3 alunni.

Il gruppo classe presenta, al suo interno, una disomogeneità di livelli e di impegno scolastico: un gruppo ha assunto, nel corso del quadriennio, un adeguato livello di autonomia, buone capacità di rielaborazione personale e un impegno continuo e stabile. Un altro gruppo, invece, è rimasto perlopiù passivo, impegnandosi in modo discontinuo e appena sufficiente, usufruendo spessissimo delle prove di recupero durante l'anno. Questo notevole divario tra le due componenti della classe, addirittura accentuato durante il lungo periodo di didattica a distanza affrontato in seconda e in terza, ha reso difficile lo svolgimento proficuo delle lezioni, costringendo i docenti ad investire molto tempo per riequilibrare le parti. Inoltre, si segnala una generale tendenza degli studenti a selezionare le discipline in cui applicarsi con maggiore impegno.

Ciò premesso, il livello raggiunto dalla maggior parte degli alunni del Liceo Economico-sociale nelle materie di indirizzo (Diritto, Economia, Scienze umane) è buono o molto buono, mentre per gli alunni del Liceo classico il livello raggiunto nelle discipline caratterizzanti (Latino e Greco) è ottimo.

Alcuni alunni della classe hanno inoltre partecipato attivamente ad attività extracurricolari, come la redazione del Giornalino d'istituto "Carli Week".

8. CREDITO SCOLASTICO

Delibera N.10/15-16: criteri per attribuzione credito scolastico

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Essendo il Liceo quadriennale (Sperimentazione approvata con DM 766 del 13.09.2013) l'attribuzione del credito avviene dalla classe seconda secondo l'allegato A al d.dgs. 62/2017.

Media dei voti*	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

* M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ovvero di integrazione dello scrutinio finale; ad essa contribuisce il voto di condotta.

Di seguito la tabella 1 dell'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022 (tabella di conversione in cinquantiesimi del credito scolastico complessivo)..

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno **due** dei seguenti parametri:

- 1) media dei voti con decimale $\geq 0,5$
- 2) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- 3) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola

- 4) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola, soggiorni all'estero ecc.
- b) Agli studenti promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente rilevante in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel punto a).
- c) Agli studenti ammessi a maggioranza o con voto di consiglio, all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

DELIBERA N. 17/15-16: Parametri per la valutazione finale

- Impegno e partecipazione all'attività scolastica

1	Non valutabile	
2-3	Assolutamente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica.
4	Gravemente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.
5	Insufficiente	Partecipa con discontinuità, Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.
6	sufficiente	Partecipa anche se in modo passivo, presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.
7	Discreto	Partecipa alle attività, si impegna diligentemente anche se a volte non sempre con il necessario interesse.
8	Buono	Segue con attenzione i vari argomenti proposti e si impegna costantemente.
9	Ottimo	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali.
10	Eccellente	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.

- **Progressi registrati e esiti dei recuperi**

- **Progressi:** notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi.
- **Esiti dell'attività di recupero:** positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.

- **Valutazione singole prove in termini di conoscenze, abilità, competenze**

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie, regole relativi ad un ambito disciplinare.

- **Abilità:** applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali).
- **Competenze:** capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

La **sufficienza** è il voto 6, l'**insufficienza grave** è il voto 4.

Il Collegio dei Docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi ad un automatismo ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

Parametri	Livelli	Voto/10	Voto/15	Descrittori
Conoscenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	4-5	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negativo	4	6	Conoscenza molto lacunosa
	Insufficiente	5	7-8	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	9-10	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	11	Conoscenze assimilate
	Buono	8	12	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	13-14	Conoscenza completa e approfondita
Eccellente	10	15	Conoscenza completa, approfondita e autonoma	
Abilità	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	4-5	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negativo	4	6	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	7-8	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	9-10	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	11	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	12	Applicazione sicura
	Ottimo	9	13-14	Applicazione precisa in situazioni note
Eccellente	10	15	Applicazione precisa anche in situazione nuove	
Competenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	4-5	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negativo	4	6	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	7-8	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale.
	Sufficiente	6	9-10	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	11	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	12	Competenze sicure
	Ottimo	9	13-14	Competenze complete che esercita con autonomia
Eccellente	10	15	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici	

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

8.1 PRIMA PROVA

Durante questo anno scolastico si è svolta una simulazione di prima prova.

Data della simulazione: mercoledì 13 aprile 2022 (in orario mattutino, 6h).

Strumenti consentiti: dizionario della lingua italiana, dizionario dei sinonimi e dei contrari

Tracce: per tali simulazioni sono state utilizzate le tracce degli esami di Stato degli anni precedenti rielaborate dalla docente di italiano.

8.2 SECONDA PROVA

Durante questo anno scolastico si è svolta una simulazione di seconda prova, sia per indirizzo classico che per indirizzo economico – sociale.

Data della simulazione: giovedì 26 maggio 2022 (in orario mattutino, 4h).

Strumenti consentiti: dizionario della lingua italiana, dizionario dei sinonimi e dei contrari

11. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

A.Sc.	Discipline	Docente
2018-19	STORIA E GEOGRAFIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Fabiana Mezzabotta Prof. Alessandro Regosa Prof.ssa Margherita Miele
2019-20	STORIA E GEOGRAFIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Elena Pasquali Saleri Prof. Giovanni Mantero
2020-21	FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 10) STORIA FILOSOFIA SCIENZE (scienze della terra e chimica)	Prof. Stefano Ferrari Prof.ssa Giulia Amato Prof. Paolo Maugeri Prof.ssa Giovanni Mantero
2021-22	STORIA FILOSOFIA SCIENZE NATURALI FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 6)	Prof.ssa Amato Prof. Paolo Maugeri Prof. Giovanni Mantero Prof.ssa Paola Bertelli (da aprile) Prof. Stefano Ferrari

Le Discipline non linguistiche in lingua straniera non sono state affrontate con la metodologia **CLIL**, bensì con un insegnamento **INTERAMENTE** in lingua (chiamato anche **HARD CLIL**).

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA COSTITUZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Carli considera fondamentale lo sviluppo delle competenze di educazione civica (ex cittadinanza e costituzione), utili e necessarie per la formazione del cittadino di oggi e di domani. Ogni docente è consapevole, infatti, che l'insegnamento e lo studio della propria singola disciplina non potrà mai essere sconnesso da questo scopo: permettere a tutti gli studenti di comprendere la realtà attuale che li circonda e porsi in atteggiamento critico nei confronti di essa.

Dal PTOF:

“Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Educazione Civica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. [...] Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Educazione civica si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro (PCTO), con le Giornate seminariali lo Carli e le proposte della Commissione per le attività extracurricolari. Si tratta infatti di percorsi che condividono importanti mete educative e perciò, opportunamente coordinati, possono generare importanti sinergie valorizzando l'unitarietà della funzione educativa”.

Dall'anno scolastico 2020-21 il Liceo si è adeguato alla normativa vigente, che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento di educazione civica in senso trasversale: a riguardo, il Consiglio di classe di 4 A ha predisposto un piano di progetti e iniziative che seguissero tre direttrici: la legalità, la sostenibilità e l'educazione digital. Il piano, che si riporta di seguito, è stato integralmente realizzato, superando le 33 ore previste dalle leggi vigenti.

ATTIVITA'	PROPONENTE	DURATA	MATERIE COINVOLTE	AREA DI EDUCAZIONE E CIVICA	ESTENDIBILITA' INDIRIZZO CLASSICO
Presentazione progetto alle classi	Docente di diritto	1 ora	///		Si
Settimana dell'economia: ciclo di incontri	Docente di economia Presidenza	8 ore	Diritto Economia Storia	Sostenibilità	Si
die Bundestagwahlen 2021	Area linguistica	4 ore	Tedesco	Legalità	Solo per alunni che studiano tedesco
La forma di governo italiana e gli Organi Costituzionali	Area storico-sociale	8 ore	Diritto Storia	Legalità	No
Analisi e commento in diretta delle elezioni del Presidente della Repubblica	Docente di diritto	2 ore	Diritto	Legalità	Si
Visione spettacolo "La banalità del male" per celebrazione giornata della memoria	Area storico - sociale	4 ore	Storia Filosofia Arte	Legalità	Si

Viaggio d'istruzione a Roma, con visita alle Istituzioni	Area storico-sociale	10 ore	Diritto Storia Arte	Legalità Sostenibilità	Si
Commemorazione strage di Piazza Loggia	Commissione attività extracurricolari	2 ore		Legalità	Si
La globalizzazione del XXI secolo	Area storico-sociale	10 ore	Diritto Economia Scienze umane	Sostenibilità	No
Comunicazione scientifica e comunicazione dei media	Area scientifica	2 ore	Scienze	Digital	Si
Criminalità organizzata nel territorio bresciano	Commissione attività extracurricolari	2 ore	Diritto Economia Scienze umane	Legalità Sostenibilità	Si
La storia dei sistemi elettorali italiani e approfondimento sulla storia repubblicana	Area storico-sociale	10 ore	Diritto Storia	Legalità	No
Attività in lingua - Scontri tra civiltà	Area linguistica	8 ore	Inglese	Legalità Sostenibilità	Si
The social dilemma: visione documentario e dibattito	Area storico-sociale	3 ore	Filosofia Scienze umane	Digital	Si
"Discover the reality": ciclo di presentazioni degli alunni su temi di attualità giuridico - economica con approfondimenti interdisciplinari	Docente di diritto ed economia	10 ore	Diritto Economia Tutte le materie	Legalità Sostenibilità Digital	No
"Libertà va cercando, ch'è sì cara": progetto di ricerca sui diritti della nostra Costituzione	Docente di diritto ed economia	5 ore	Diritto	Legalità	Solo classico
Carli Week	Area umanistica	Tutto l'anno, solo per volontari		Legalità Sostenibilità Digital	Si

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel secondo biennio l'attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) è orientata a sviluppare la Cultura d'Impresa attraverso l'analisi di temi relativi alla organizzazione dell'attività imprenditoriale, allo sviluppo storico delle tecniche e delle attività produttive e all'organizzazione economica del territorio, temi che sono stati declinati secondo una curvatura propria in ciascuna disciplina.

Tali interventi sono stati concentrati preferibilmente nell'arco della stessa settimana, nel corso della quale gli studenti hanno avuto modo di incontrare imprenditori, operatori d'impresa, esperti dei temi aziendali, che li hanno accompagnati nell'analisi e nella discussione dei risvolti più attuali delle tematiche proposte.

Data l'emergenza Covid, non è stato possibile – come è tradizione del Carli – proporre agli studenti un periodo di alternanza scuola lavoro in azienda, nella forma del tirocinio formativo.

Nonostante ciò, la scuola si è adoperata per organizzare dei project work, al fine di dare agli studenti una chiara prospettiva sul futuro e sul mondo economico.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 la classe ha svolto 8 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali il *Piccole e medie imprese day*.
- Corso di formazione generale in materia di sicurezza (4 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 la classe ha svolto 49 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, come il *Virtual PMI day* (5 ore).
- Corso di formazione specifica in materia di sicurezza (4 ore).
- Project work: "START UP!", nel quale alcuni esperti, consulenti e imprenditori hanno affiancato gli studenti nella creazione di un'azienda simulata rispettando i criteri dell'economicità, della sostenibilità ambientale e sociale e della responsabilità (40 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 la classe ha svolto 18 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si articola nei seguenti progetti:

- Project work: "La settimana dell'economia". Ciclo di incontri in presenza con docenti economisti e professionisti del settore finanziario per permettere agli studenti di comprendere meglio il sistema economico e finanziario italiano, con un importante approccio storico. Restituzione in classe con il docente di economia (8 ore).
- Realizzazione mini-serie TV "PMI Day TV". Riflessione sullo sviluppo sostenibile così come proposto dall'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento al GOAL 16 sulla pace e la giustizia tra le nazioni (10 ore).
- FACOLTATIVO: Corsi di approfondimento di matematica e logica in vista dei test universitari; corsi di approfondimento di inglese in vista delle certificazioni linguistiche.

Le Competenze generali di Profilo, le Competenze in termini di Performance e le Prestazioni attese -dei percorsi delineati sono di seguito allegate.

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
<p>Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc...)</p>	<p>È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore</p>	<p>Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali</p>
<p>Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati</p>	<p>Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi</p>	<p>Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali</p>
<p>Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa</p>	<p>Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili</p>
<p>Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare) È operoso/a e puntuale</p>	<p>Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto/a a soluzioni nuove</p>	<p>È intellettualmente onesto/a e flessibile</p>	<p>Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui</p>

<p>Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale</p>	<p>È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.</p>	<p>Progettare-Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
<p>È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati</p>	<p>È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto</p>	<p>Sa leggere, analizzare e interpretare i testi Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1</p>
<p>Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito</p>	<p>Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue</p>	<p>Collaborare e partecipare</p>
<p>È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali</p>	<p>È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro</p>	<p>Agire in modo autonome e responsabile</p>
<p>Sa leggere e interpretare le fonti materiali (mappe e documenti d'archivio, modellini, fotografie storiche, attrezzi da lavoro) Conosce alcuni tra i principali mestieri bresciani</p>	<p>Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato</p>	<p>Imparare ad imparare Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali</p>
<p>Conosce il sistema dei distretti industriali Conosce la differenza tra fordismo, taylorismo e industria 4.0</p>	<p>Sa orientarsi nel tessuto produttivo del territorio in cui vive e conosce le tecnologie impiegate con particolare riferimento al tema dell'innovazione</p>	<p>Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali</p>
<p>Conosce la struttura produttiva, le grandezze e i risultati economici del territorio in cui vive</p>	<p>È consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica</p>	<p>Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche</p>

	nella crescita economica di un'area geografica	giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici È in grado di riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale d'impresa	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Sa comprendere il funzionamento del sistema culturale in un'ottica di intercultura e internazionalizzazione	È consapevole dei temi che riguardano l'intercultura e la cultura in generale che caratterizzano la dimensione sociale in cui si vive	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Sa comprendere il funzionamento degli strumenti scientifici	È consapevole dell'importanza degli strumenti scientifici che caratterizzano l'impresa e il contesto in cui opera	Comprende i caratteri generali della società nel suo continuo cambiamento
Sa comprendere la potenzialità della lingua straniera e l'importanza dell'internazionalizzazione	È consapevole dell'importanza della lingua straniera ed è in grado di comunicare in modo chiaro e diretto	Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1

14. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'aspetto dell'internazionalizzazione è una delle componenti fondamentali del Liceo: la scuola offre agli studenti la possibilità di certificare la competenza linguistica raggiunta attraverso esami riconosciuti a livello internazionale (First, IELTS per la lingua inglese, esame DELE per la lingua spagnola, esame del Goethe-Institut per quella tedesca).

INGLESE: C1 sei studenti, B2 otto studenti,

SPAGNOLO: C1 uno studente, B2 quattro studenti, B1 quattro studenti

15. ALTRE ATTIVITÀ

15.1 - Stage all'estero

Il progetto del Liceo Internazionale Guido Carli prevede che al termine dei primi due anni scolastici gli studenti si rechino nei paesi europei di cui studiano le lingue per uno stage linguistico di approfondimento delle abilità comunicative e delle competenze di utilizzo della lingua stessa in situazioni quotidiane.

- Al termine della prima i ragazzi si sono recati presso il College di St. Albans, nei pressi di Londra.

Negli anni successivi la complicata situazione sanitaria ha impedito lo svolgimento dei tradizionali stage linguistici in altri Paesi.

15.2 - Viaggi di istruzione e uscite didattiche

- Nel corso del quarto anno (a.s. 2021-2022) gli studenti hanno partecipato ad un viaggio di istruzione a Roma, nell'ambito dell'insegnamento di diritto e delle attività di educazione civica.
- Nel corso del quadriennio, inoltre, gli studenti hanno partecipato a diverse uscite didattiche giornaliere programmate con largo anticipo: Torino e il museo egizio, Venezia, Brescia Romana e Santa Giulia.

15.3 - Spettacoli teatrali e manifestazioni sportive

Un gruppo di studenti ha avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di spettacoli legati alla stagione culturale del teatro cittadino. La docente di storia dell'arte, inoltre, ha organizzato un ciclo di lezioni atte a implementare la sensibilità e le conoscenze musicali degli studenti.

Nel corso del quadriennio si è scelto di consolidare le ore di insegnamento di scienze motorie con attività che favorissero un primo approccio a numerosi sport quali il nuoto, la vela, il pattinaggio, l'arrampicata. Alcune attività sono state proposte in orario curricolare, altre invece in orario extrascolastico con adesione facoltativa.

16. SCHEDE SINGOLE DISCIPLINE

Le schede delle singole materie riportano gli elementi generali dell'insegnamento della disciplina.

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina (ind. Classico)
- Lingua e cultura greca (ind. Classico)
- Diritto ed economia (ind. Classico)
- Diritto
- Economia
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera: Inglese
- Lingua e cultura straniera: Spagnolo
- Lingua e cultura straniera: Tedesco
- Lingua e cultura straniera: Francese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento della religione cattolica

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Lo studio della lingua e della letteratura italiana ha un ruolo determinante nella formazione degli studenti, permettendo loro di maturare una capacità espressiva e critica sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non strettamente correlata alla disciplina stessa.

La classe, nella quale insegno solo da quest'anno e in cui vi sono tre alunni dell'indirizzo classico, si è presentata ed è a oggi franta in due parti. Vi sono studenti che stanno proseguendo e implementando il loro percorso formativo con una partecipazione attenta alle lezioni e con una viva curiosità intellettuale per gli argomenti proposti, altri che hanno maturato parzialmente nel corso del loro iter didattico le conoscenze, le competenze e le abilità, dimostrando un interesse discontinuo per la disciplina.

L'interazione con la docente è serena, così come il clima scolastico.

OBIETTIVI

Il Dipartimento artistico-letterario pone al centro della sua azione didattica l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere la realtà e l'uomo, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo sempre più consapevole di competenze strutturate su conoscenze e abilità operative.

La ricerca delle origini della nostra civiltà e l'elaborazione, operata a livello trasversale, dei molteplici aspetti (linguistico, letterario, storico, artistico, religioso) caratteristici del mondo moderno e contemporaneo mirano a valorizzare la comprensione del presente e una pienamente consapevole partecipazione a esso.

- Analizzare e interpretare
- Problematizzare e individuare le strategie appropriate per la soluzione degli stessi
- Contestualizzare, storicizzare e astrarre
- Comunicare: elaborare testi orali e scritti con il lessico appropriato
- Partecipare in modo attivo

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive dialogate sollecitando l'intervento attivo degli allievi, sia nell'analisi delle strutture linguistiche che negli aspetti descrittivi dell'analisi testuale
- Visione di filmati in classe per sintetizzare o ampliare determinati argomenti

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- libri di testo
- brani letterari antologizzati e annotati
- materiale scritto predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	6
Prova orale	4

STRATEGIE DI RECUPERO

La docente ha fornito materiale di recupero e consolidamento agli studenti che dimostravano di avere delle difficoltà.

TESTO IN ADOZIONE

- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura – Dal Seicento al primo Ottocento*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.2
- B. PANEBIANCO - M. GINEPRINI - S. SEMINARA, *Vivere la letteratura –Da secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 2019, vol.3
- DANTE, *Divina Commedia - Lo dolce lume*, a cura di G. Tornadotti, percorsi iconografici di C. Bertelli, E. Daffra, Trebaseleghe (Pd), Grafica Veneta, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2017

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi supplementari per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom. Filmati visionati con la classe.

Lettura integrale dei seguenti volumi:

G. VERGA, *Mastro don Gesualdo*, 1889

G. d'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889

L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*, 1904

I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*, 1923

Il docente
Adriana Conconi

LINGUA E LETTERATURA GRECA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Lingua e Letteratura greca

4 ore settimanali, internamente ripartite in: 2 ore di Storia della Letteratura; 1 ora di traduzione guidata di autori scelti; 1 ora di grammatica.

OBIETTIVI

- Traduzione linguistica e culturale
- Ragionamento logico, capacità di osservazione (analitica e sintetica)
- Rielaborazione ed interiorizzazione dei contenuti culturali (Storia della Letteratura)

METODI

Lezione frontale dialogata e partecipata, flipped classroom, attività laboratoriale (per gli esercizi di traduzione).

STRUMENTI (TESTI IN ADOZIONE)

- A. Porro, W. Lapini, C. Bevegni, C. Laffi, F. Razzetti, *Ktema es aei*, ed. Loescher, 2017.
- B. G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, ed. Zanichelli, 2019.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritto	6 (3 per quadrimestre)
Orale	4 (2 per quadrimestre)

STRATEGIE DI RECUPERO

Interrogazioni orali o compiti scritti

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Video-lezioni, slides e materiali auto-prodotti

Il docente
Elena Pasquali Saleri

LABORATORIO DI DIRITTO ED ECONOMIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

“Diritto ed economia” della classe quarta scientifico e classico si pone come un'assoluta novità all'interno del panorama scolastico attuale. Difatti, la materia si configura come un laboratorio in cui gli alunni vengono continuamente stimolati ad addentrarsi in un dibattito cosciente, che parta – cioè – dalle conoscenze per giungere alle competenze indicate nei piani di lavoro redatti all'inizio dell'anno scolastico, nonché alle linee guida ministeriali riguardanti l'insegnamento della disciplina negli indirizzi economico – sociali. Di conseguenza, la materia ha reso possibile un vivace protagonismo degli alunni, che più volte – durante le lezioni – sono intervenuti per far conoscere al resto del gruppo classe la propria opinione, in un contesto di scambio di pareri. Infatti, un obiettivo non meno importante del laboratorio è stato quello di accompagnare i ragazzi in una maggiore capacità di accogliere idee anche diverse dalla propria, favorendo così l'accettazione del mondo democratico in cui dovranno entrare. Tantissimi sono stati gli argomenti di attualità toccati: dal mondo dell'economia globalizzata alle Istituzioni europee e al ruolo dell'UE, dal dibattito sull'Isola delle rose a quello del Copyright. Inoltre, gli studenti hanno potuto apprezzare la simulazione di un investimento in azioni con un budget preciso e un lungo percorso alla ricerca del giusto ruolo dello Stato moderno.

A tal proposito, si deve evidenziare che il lockdown imposto dall'attuale emergenza sanitaria legata alla pandemia ha impedito lo svolgimento di alcune iniziative che sarebbero state molto utili ai fini della disciplina e, più in generale, ai contenuti di educazione civica sviluppati nell'ora di diritto.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della disciplina sono rappresentati dal raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze giuridiche ed economiche
- la comprensione dei caratteri dell'economia come scienza di un uso responsabile delle risorse
- la comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali
- la capacità di identificare il legame tra i fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni che li governano
- Saper affrontare una discussione in modo adeguato, rispettoso e aperto
- Saper argomentare a dovere le proprie tesi, senza darle per scontate
- Effettuare ricerche approfondite al fine di giungere ad una posizione razionale su argomenti di interesse giuridico ed economico
- Saper leggere un giornale, cogliendo – in modo particolare – le notizie più importanti e le varie tipologie di articoli
- Saper cogliere l'importanza dell'economia e del diritto all'interno del contesto globalizzato attuale

METODI

- I metodi utilizzati sono i seguenti:
- Proiezione video

- Videolezioni via Google Meet
- Visione film
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati

STRUMENTI

- Lavagna interattiva
- Strumenti Google Suite per videolezioni
- Quotidiani
- Libro di testo
- Risorse digitali (video, mappe, siti web...)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Presentazioni interattive degli alunni	1
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno del laboratorio	Ogni lezione.
Elaborati per orale della maturità	1
Redazione di un saggio breve con annessa ricerca delle fonti	1
Progetto di simulazione trading	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Non necessario.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

Il Docente
prof. Mattia Rubagotti

DIRITTO

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di diritto nella classe quarta economico sociale si concentra principalmente sulle caratteristiche fondamentali del diritto pubblico: Stato, cittadinanza, sovranità, democrazia, Parlamento, Governo, Costituzione, diritti e doveri, internazionalizzazione sono state le parole chiave di un percorso che la classe ha accettato di seguire con grande attenzione ed interesse. Il lungo periodo Covid non ha ridimensionato gli obiettivi della disciplina; tuttavia, alcune iniziative ed alcuni progetti sono stati realizzati in modo diverso e più semplice rispetto al previsto.

OBIETTIVI

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche, sociali e statistico-matematiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Utilizzare gli strumenti ed i modelli economici, storico-geografici, della metodologia della ricerca sociale e statistico-descrittivi per la comprensione delle attuali interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, e locali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale allo scopo di superare un accostamento ai fatti sociali di tipo irreflessivo ed acritico per avvicinarsi ad un approccio attivo e consapevole.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile.

METODI

- I metodi utilizzati sono i seguenti:
- Proiezione video
- Visione film
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati

STRUMENTI

- Lavagna interattiva
- Strumenti Google Suite per videolezioni
- Quotidiani
- Libro di testo
- Risorse digitali (video, mappe, siti web...)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno delle lezioni	Ogni lezione.
Lavori di gruppo	1
Verifiche scritte	3
Compiti di realtà	1
Interrogazioni orali	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Monti, Per questi motivi – Diritto pubblico, Zanichelli.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

Il Docente
prof. Mattia Rubagotti

ECONOMIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di economia politica nella classe quarta economico sociale assume una grande importanza in vista dell'esame di Stato: frequenti, infatti, sono stati gli approfondimenti di attualità e di riflessione, oltre a diverse modalità di interdisciplinarietà con diritto e scienze umane. Il dibattito, la ricerca personale e il confronto sono stati sempre delle prerogative del gruppo classe, che ha assolutamente colto l'importanza del dialogo costruttivo in un contesto sociale. Le parole chiave del percorso non fatto sono certamente lavoro, mercato, produzione, globalizzazione economica, rapporti economici mondiali, unione economica monetaria, euro, sostenibilità e welfare. Il lungo periodo Covid vissuto in seconda e terza superiore non ha ridimensionato gli obiettivi della disciplina; tuttavia, alcune iniziative ed alcuni progetti sono stati realizzati in modo diverso e più semplice rispetto al previsto.

OBIETTIVI

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche, sociali e statistico-matematiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Utilizzare gli strumenti ed i modelli economici, storico-geografici, della metodologia della ricerca sociale e statistico-descrittivi per la comprensione delle attuali interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, e locali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale allo scopo di superare un accostamento ai fatti sociali di tipo irreflessivo ed acritico per avvicinarsi ad un approccio attivo e consapevole.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile.

METODI

- I metodi utilizzati sono i seguenti:
- Proiezione video
- Videolezioni via Google Meet
- Visione film
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati

STRUMENTI

- Lavagna interattiva
- Strumenti Google Suite per videolezioni

- Quotidiani
- Libro di testo
- Risorse digitali (video, mappe, siti web...)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno delle lezioni	Ogni lezione.
Lavori di gruppo	1
Verifiche scritte	3
Compiti di realtà	1
Interrogazioni orali	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Bianchi, Maccari, Sistema Economia politica, Pearson, Volume 1 e Volume 2

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

Il Docente
prof. Mattia Rubagotti

SCIENZE UMANE E SOCIALI

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La disciplina Scienze umane e sociali prevede che al termine del percorso liceale lo studente si orienti nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le forme di vita, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idee e dei valori.

La classe ha affrontato tale disciplina a partire dal primo anno di studi, nel seguente ordine: psicologia nel corso del primo anno, in seguito antropologia, infine sociologia. Trasversale a tutti gli anni è stata l'analisi della metodologia della ricerca nel campo delle scienze umane.

Il gruppo classe ha risposto con discreto interesse alle attività proposte: una consistente parte della classe ha dimostrato discrete capacità argomentative e analitiche, insieme a una discreta capacità nel collegamento interdisciplinare. La classe, nella sua quasi totalità, ha dimostrato inoltre una buona predisposizione al confronto, rendendo dinamiche molte delle lezioni svolte in classe. La scarsa attenzione e partecipazione di una parte del gruppo classe ha reso, tuttavia, necessario limitare il numero degli approfondimenti, richiedendo talvolta anche un lavoro di semplificazione da parte della docente.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione dell'area storico-sociale. Si indicano come obiettivi prioritari:

- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile.
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze sociali e statistico-matematiche.
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, della comunicazione, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Conoscere la costruzione di strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, per approfondire dei problemi e per elaborare semplici ipotesi interpretative.

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione frontale interattiva
- Cooperative learning
- Dibattito in classe
- Presentazioni a cura degli alunni
- Letture condivise e commento in classe

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Materiale multimediale fornito dal docente

- Risorse digitali (video, siti web...)
- Lettura di testi integrali

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	2
Prova orale	2
Lavori di gruppo e/o compiti di realtà	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Per il recupero sono state organizzati dei momenti valutativi personalizzati o sono stati assegnati dei lavori di approfondimento.

TESTO IN ADOZIONE

- V. Matera, A. Biscaldi, *Sociologia. Il manuale di scienze umane*, ed. Marietti Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

La classe ha proceduto alla lettura integrale dei seguenti testi:

- G. Simmel, *La moda*
- Baricco, *Next*

La classe ha inoltre proceduto alla lettura parziale del seguente testo:

- N. Chomsky, *Media e potere*

Il docente
Giulia Amato

STORIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina Storia si caratterizza per la sua erogazione in lingua inglese, fatta eccezione per gli argomenti attinenti alla storia d'Italia, affrontati in lingua italiana. Particolare importanza è stata data, nel corso del secondo biennio, all'analisi critica della fonte storica e del commento storiografico, a partire dai quali si è cercato di sviluppare, nel contesto della classe così come nel lavoro individuale, una coscienza critica e un'elaborazione personale del fatto storico e del suo significato, anche in funzione delle problematiche e questioni legate alla contemporaneità.

La classe si è dimostrata quasi sempre interessata alla disciplina e alle tematiche proposte, anche se talvolta poco partecipativa. Il lavoro è stato costante, con livelli tuttavia molto eterogenei di interesse e di competenza.

Si contraddistingue un gruppo ristretto di studenti per conoscenza dei fatti e capacità di interpretazione critica degli stessi, nonché per curiosità nello scoprire le relazioni esistenti tra eventi del passato e attualità. La restante parte del gruppo classe ha invece raggiunto risultati discreti per quanto riguarda le conoscenze evenemenziali, senza tuttavia sviluppare un approfondito senso analitico e critico.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione dell'area storico-sociale. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscere i principali eventi storici, le loro cause e i loro effetti sul mondo e i problemi della contemporaneità
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Sviluppare una coscienza critica, fino a giungere all'elaborazione personale del fatto storico
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Comprendere ed esprimere concetti, idee e opinioni in lingua inglese

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione frontale interattiva
- Flipped classroom
- Dibattito strutturato
- Letture condivise e commento in classe
- Analisi della fonte storica

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Materiale multimediale fornito dal docente
- Risorse digitali (video, siti web...)
- Lettura con commento di testi storiografici e di fonti storiche
- Materiale audiovisivo e documentari

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	3
Prova orale	2
Lavori di gruppo e/o compiti di realtà	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è sempre stato accertato tramite attività di studio individuale, supportate dal materiale fornito dall'insegnante, a cui sono seguite prove valutative di tipologia orale, che permettessero di testare l'avvenuto recupero di conoscenze e competenze.

TESTO IN ADOZIONE

- J.J. Spielvogel, Western Civilization. A brief history, Wadsworth, Cengage Learning
- Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Lo spazio del tempo. Vol. 3, ed. Laterza

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati filmati d'epoca, materiale audiovisivo e documenti storici e storiografici.

Il docente

Giulia Amato

FILOSOFIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Filosofia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle Indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese.

Il gruppo classe è composto da una maggioranza di studenti frequentanti l'indirizzo Economico-sociale (2 ore settimanali) e tre studenti frequentanti l'indirizzo Classico (3 ore).

Il gruppo classe, conosciuto nel secondo biennio, ha affrontato lo studio della disciplina con sufficiente impegno e discreti risultati. In particolare, solo un piccolissimo gruppo ha mostrato spiccata disponibilità alla proposta didattica, alla quale ha partecipato con costanza ed entusiasmo. Accanto a questo gruppo - per lo più riferibile agli studenti dell'indirizzo Classico e pochi alunni dell'indirizzo Economico-sociale, che hanno maturato doti critiche, analitiche molto buone o addirittura eccellenti e una buona consapevolezza storico-filosofica - un gruppo più cospicuo si è mostrato poco costante nello studio e scarsamente disposto al livello di impegno necessario al proficuo svolgimento di un percorso di tipo liceale.

Pur nelle difficoltà elencate, è stato possibile seguire quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali, sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per quel che concerne gli obiettivi propri della disciplina. Alla fine del secondo biennio la classe ha raggiunto in modo del tutto eterogeneo gli obiettivi elencati di seguito. In particolare, un piccolo gruppo di studenti è riuscito a coniugare con buoni o eccellenti risultati la dimensione argomentativa della disciplina con quella storico-descrittiva. Altri, invece, hanno raggiunto livelli appena sufficienti limitatamente all'aspetto descrittivo della disciplina.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscere i caratteri essenziali del pensiero dei filosofi studiati e la loro dimensione storica.
- Riconoscere, ma anche tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero e saperlo collocare storicamente.
- Essere in grado di analizzare in autonomia un argomento filosofico e riconoscerne punti di forza ed eventuali debolezze.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Acquisire abilità logico-argomentative.
- Utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per riconoscere problemi nuovi.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi filosofici o i filosofi affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense, videolezioni, ecc.) o per mezzo di video (in inglese) disponibili su canali filosofici presenti in rete.

STRUMENTI

La disponibilità di manuali in lingua inglese che trattino la storia della filosofia adeguatamente a una dimensione liceale è ridotta o addirittura assente. Per questa ragione, si è fatto ampiamente ricorso a materiale prodotto dal docente, sotto forma di dispense, presentazioni in PPT, e videolezioni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	4
Prova orale	2
Saggi argomentativi	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Studio autonomo e prove orali.

-

TESTO IN ADOZIONE

- D. Massaro (2015), *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Pearson Paravia

Il docente
Paolo Maugeri

LINGUA E CULTURA INGLESE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da diciannove studenti e tre di essi sono iscritti al liceo classico, pur frequentando le ore di inglese assieme ai compagni del corso socioeconomico. Il livello di inglese è molto disomogeneo e credo si possano identificare tre diversi gruppi di studenti. Un gruppo di studenti all'interno della classe, composto all'incirca da circa quattro/cinque studenti, ha un ottimo livello linguistico, sia nelle capacità passive, di comprensione, che in quelle attive di produzione, sia scritta che orale. Questi studenti riescono ad essere fluenti e chiari nell'esprimersi oralmente e riescono pure a produrre testi scritti complessi ed elaborati, come saggi argomentativi di tipo filosofico-letterario, in maniera coerente e coesa. Questi studenti sono anche i più diligenti e collaborativi della classe, partecipano in maniera serie e costante alle lezioni e svolgono con regolarità i compiti assegnati.

Un secondo gruppo, composto da una decina di studenti, ha un comportamento piuttosto passivo nei confronti della conoscenza e dell'apprendimento. Questi ragazzi hanno un livello di inglese discreto, capaci di leggere ed ascoltare senza grandi problemi, hanno invece dei limiti nel momento della produzione sia orale che scritta, dovuti in parte a delle carenze linguistiche ma soprattutto alla scarsa dedizione al lavoro a casa, che li porta ad essere studenti discreti ma mai ottimi.

Infine, il restante terzo gruppo di studenti è composto dai casi più problematici, che sono tali soprattutto per la scarsa scolarizzazione e attitudine allo studio. Il livello linguistico di questi studenti è chiaramente più debole, in alcuni casi pessimo.

La programmazione si è concentrata su temi di carattere letterario ma si sono incentivati i collegamenti con materie e discipline di indirizzo, come la sociologia e le scienze umane. In particolare, oltre al tradizionale programma di letteratura, sono stati proposti saggi e testi di stampo socio-politologico che sono poi stati oggetto di valutazioni interdisciplinari. Una parte della programmazione è stata poi dedicata alla preparazione della certificazione IELTS, alla quale ha partecipato la maggior parte della classe e che ha portato risultati che grosso modo si sovrappongono con il quadro sopra riportato.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Obiettivi prettamente linguistici vengono bilanciati da obiettivi specifici dell'insegnamento letterario.

Obiettivi linguistici

Conoscenza di:

- . fondamentali regole grammaticali
- . forme grammaticali complesse e soluzioni morfosintattiche avanzate
- . lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale
- . strategie per la comprensione globale e selettiva di testi complessi

Capacità di:

- . comunicare con chiarezza argomenti, idee e concetti complessi, sia in forma orale che scritta
- . organizzare presentazioni in maniera coerente
- . comprendere e interpretare testi di diversa natura (letterari, scientifici e di attualità)
- . parlare correntemente
- . scrivere un testo argomentativo che sia coeso e coerente

- . utilizzare un linguaggio specifico, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- . riassumere, rielaborare e presentare informazioni, dati e statistiche

Obiettivi specifici di ambito letterario

Conoscenza di:

- . caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- . aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- . lessico e linguaggio letterario
- . dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- . contesto storico e socio-culturale di un'opera
- . caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

Capacità di:

- . saper leggere e interpretare testi letterari
- . analizzare testi letterari da un punto di vista formale e semantico
- . collocare un testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- . individuare il genere letterario con le relative caratteristiche
- . elaborare riflessioni personali basate sulla lettura di testi, facendo collegamenti interdisciplinari e contestualizzando la cultura e la letteratura studiata.

METODI

Le lezioni sono state interamente svolte in inglese, sia nel momento della spiegazione dei contenuti del corso, sia per la conversazione e il coinvolgimento degli studenti. Lezioni frontali sono state utilizzate come strumento di base per la didattica, per l'introduzione dei principali argomenti di studio. Si è poi cercato di sviluppare un lavoro di tipo seminariale con la classe, incentivando i ragazzi a partecipare all'elaborazione delle conoscenze. Ad affiancare questo metodo didattico, ci sono state lezioni tenute dagli studenti, tramite presentazioni alla classe, lezioni coadiuvate da strumenti multimediali audiovisivi, flipped classroom e approfondimenti interdisciplinari. Di seguito si riportano i principali metodi didattici utilizzati:

- Lezione frontale e partecipata
- Seminari
- Flipped classroom
- Esercitazioni (comprensione scritta/orale oltre che di produzione scritta/orale)
- Esercitazioni di comprensione letteraria
- Approfondimenti interdisciplinari
- Peer teaching

STRUMENTI

La classe ha adottato l'iPad come strumento integrativo della didattica fin dal primo anno. Altri strumenti utilizzati nella didattica sono stati:

- libri di testo in adozione
- applicazioni della suite Google, in particolare, Classroom e Google Meets
- CD, DVD
- lavagna e proiettore

- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali
- Saggi letterari, socio-politologici e filosofici

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	4
Prova orale	3
Saggio argomentativo	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno riportato insufficienze nel primo quadrimestre è stata concessa la possibilità di scelta tra un recupero scritto oppure orale a seguito di studio individuale. Di concerto con il consiglio di classe, per gli studenti insufficienti nelle verifiche del secondo quadrimestre, si è optato per un recupero in itinere (scritto oppure orale) a seguito di studio individuale.

-

TESTO IN ADOZIONE

- Hashemi, Thomas (2018). *Cambridge IELTS trainer*. Cambridge: Cambridge University Press
- Deborah J. Ellis (2018) *Making Space for Culture*. Loescher Editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dal docente, saggi ed articoli, caricati sulla piattaforma digitale di Google Classroom. Tra i libri da leggere assegnati agli studenti: D. DeLillo, *The Falling Man*;

Il docente
Angelo E. Cioffi

LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Lingua e Cultura Spagnola è strutturato affinché al termine del percorso liceale lo studente raggiunga una visione il più completa possibile dal punto di vista linguistico, storico, geografico, letterario e di tutte le sfaccettature che comprendono la conoscenza di una cultura. Nel Liceo Guido Carli la conoscenza di una seconda lingua straniera integra il percorso formativo culturale e personale dell'allievo rendendolo così, più preparato per affrontare il mondo che lo aspetta.

La classe è composta da quattordici studenti, otto femmine e sei maschi. Il livello della conoscenza dello spagnolo non è uniforme, di fatto varia da un A2 a un C1. Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato alla preparazione della certificazione linguistica DELE la cui prova si è svolta a novembre. In seguito abbiamo iniziato il programma didattico corrispondente al quarto anno che ha caratteristiche principalmente culturali.

OBIETTIVI

- Comprendere testi di vario genere sul tema trattato
- Desumere informazioni da testi per completare gli esercizi
- Scrivere una presentazione /un testo sul tema trattato, partendo da informazioni conosciute. Imparare a riassumere le informazioni principali
- Creare dialoghi o esposizioni su tematiche quotidiane, anche su stimoli visivi; saper portare avanti richieste e dialoghi in situazioni quotidiane
- Comprendere le idee chiave relative al periodo storico o letterario studiato
- Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali
- Rispondere a domande e questionari
- Completare una linea del tempo con le informazioni necessarie
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti
- Descrivere i principali eventi storici e letterari usando in modo adeguato la terminologia specifica
- Relazionarsi con persone madrelingua con un sufficiente grado di fluidità, in modo che la comunicazione si realizzi senza sforzo da parte degli interlocutori.

METODI

Le lezioni si sono svolte interamente in spagnolo e sono state caratterizzate da lezioni frontali, letture e video, analisi su cui fare successivamente riassunti, mappe concettuali, schemi su argomenti trattati e dibattiti. Gli studenti hanno inoltre fatto ricerche con conseguenti lezioni di presentazione alla classe utilizzando i mezzi digitali.

STRUMENTI

Libri di testo in adozione per il DELE e per lo svolgimento della materia in classe, materiale da me fornito tra cui brani, video e siti web. Ci siamo inoltre avvalsi dell'uso dell'applicazione Classroom e Google Meets.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritto	3
Orale	4

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutti gli allievi hanno raggiunto la sufficienza.

TESTO IN ADOZIONE

- *"Especial DELE B1 Curso completo"* (2018) di Paz Bartolomé, María José Barrios e Mónica García-Viñó, ed. Edelsa.
- *"Especial DELE B2 Curso completo"* (2019) di Pilar Alzugaray, María José Barrios, Paz Bartolomé, ed. Edelsa.
- *"El Cronómetro. Manual de preparación del DELE. Nivel C1 (2012). Reimpresión 2020"* di Alejandro Bech Tormo, Ana Isabel Blanco Picado, Carlos Salvador García e María de los Ángeles Villegas Galán, ed Edinumen.
- *"Una vuelta por la cultura hispana"* seconda edizione (2015) di Laura Pierozzi, ed. Lingue Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Testi forniti dal docente caricati su Classroom

Il docente
Isabel Martínez Martínez

LINGUA E CULTURA TEDESCA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da un solo alunno, che ha sostenuto l'esame B1 in autunno e primavera. L'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate. Le lezioni si sono svolte quanto più in forma seminariale, con una proficua partecipazione all'analisi dei testi e alla loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare. Importante spazio è stato dato all'attualità (politica e non) e alla riflessione su temi civici.

Ore effettuate (stima): 70

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- **Competenze:**

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico;
- individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo;
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche.

Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale e lo studio;
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali scritte, orali o multimediali;
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari;
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie;
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua;
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile;
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue.

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali;
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata;
- Lessico e linguaggio letterario;
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposto;
- Contesto storico socio-culturale di un'opera;
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia. Adeguato spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice ripasso formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Si sono privilegiati a tal fine sia il metodo frontale sia la discussione guidata, nonché lavoro in autonomia.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

1. LIM
2. Libro di testo in formato digitale.
3. Materiale fotocopiato e scannerizzato fornito dal docente.
4. Materiale audio e video

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	N 3 (2+1)
Prova orale	N 3 (1+2)

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario alcun recupero.

TESTO IN ADOZIONE

G. Motta, *Grammatik Direkt neu*, Loescher Editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Materiale fornito direttamente dal docente da testi di letteratura tedesca
- Risorse Web

Il docente
Paolo Moraschi

LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

Per la programmazione di lingua e civiltà francese si fa riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176), non essendo previsto l'insegnamento della seconda lingua per il liceo scientifico, ci si è attenuti alle indicazioni relative al medesimo insegnamento al liceo linguistico.

La classe è composta da sette alunni, di cui solo uno proveniente da quest'indirizzo. L'interesse è stato poco costante e la partecipazione poco attiva. Le lezioni si sono svolte tramite l'analisi dei testi e la loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare.

Numero ore annuali previste: 70 (2 ore settimanali)

Numero ore svolte: 58 (al 15 maggio)

OBIETTIVI

Competenze:

- collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche

Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue
- Fare collegamenti fra autori dello stesso periodo o di epoche anche in un'ottica interdisciplinare

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti e orali
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

- Lessico e linguaggio letterario
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- Contesto storico socio-culturale di un'opera
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

A tal fine, si sono privilegiati sia il metodo frontale, sia la discussione guidata, con particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Materiale fornito dalla docente
- Lavagna e proiettore
- Tablet

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	1
Prova orale	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state previste prove di recupero orali: studio individuale, recupero in itinere.

TESTO IN ADOZIONE

Amandine Barthés, Elisa Langin, *Littérature & culture 2*, Loescher, 2016

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale fornito dalla docente (testi di letteratura francese).

Il docente
Giulia Lupatini

MATEMATICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La matematica nel percorso delle scienze umane del Liceo Guido Carli è vista soprattutto come il linguaggio privilegiato della conoscenza scientifica e quindi come strumento concettuale fondamentale per la descrizione e modellizzazione del reale. Il suo insegnamento concorre, al termine del percorso, a far conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (Allegato A del D.P.R.n.87 del 15 marzo 2010) coerenti con la disciplina:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità. La classe è composta da 19 studenti di cui 3 del liceo classico; ho seguito il loro percorso matematico negli ultimi tre anni. Si distinguono tre gruppi di studenti: un piccolo gruppo fortemente motivato, che ha raggiunto un ottimo livello di apprendimento , completa autonomia nel lavoro e che ha manifestato negli anni un lodevole impegno ; un secondo gruppo discretamente impegnato e collaborativo pur con qualche difficoltà nell'affrontare le discipline scientifiche che ha raggiunto buoni risultati e infine un piccolo gruppo costituito da studenti con limitate motivazioni, con difficoltà e lacune pregresse che la pandemia ha in parte esasperato e aggravato per cui si tende al raggiungimento degli obiettivi minimi.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- la capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica
- la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni
- l'attitudine a riesaminare criticamente ed ordinare logicamente le conoscenze via via acquisite
- l'interesse a cogliere aspetti storico-filosofici del pensiero matematico.

METODI

Poiché nell'educazione matematica è fondamentale il porre problemi e prospettare soluzioni ho dato risalto all'impostazione per problemi dell'insegnamento, evidenziando il carattere

investigativo del percorso di ricerca della risoluzione. Nella pratica didattica ho cercato di conciliare l'aspetto problematico con quello sistematico intrecciando momenti in cui si propongono problemi stimolando la ricerca di soluzioni con momenti di "training esercitativi" affinché lo studente raggiunga sicurezza nei calcoli e padronanza delle regole sintattiche del calcolo senza mai perdere di vista la consapevolezza di ciò che si sta calcolando. Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezione frontale partecipata
- lavoro individuale
- esercitazioni guidate in classe
- videolezioni

STRUMENTI

Durante l'anno si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- libro di testo in adozione
- risorse digitali: esercizi interattivi, figure animate, filmati e videolezioni
- geogebra: costruzioni e animazioni per esplorare dinamicamente grafici di funzioni e figure geometriche.

VERIFICHE

I^Periodo : 3 valutazioni scritte e 2 orali

II^ periodo: 4 valutazioni e 1 orale con simulazione colloquio

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più difficili, utilizzando materiale anche digitale, esercizi svolti, esercizi guidati, esercizi in classe anche di gruppo, prove di autoverifica.

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – La Matematica a colori – edizione rossa – Petrini Vol. 4.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Utilizzo di classroom per condividere materiali, mappe ecc..
Jamboard

Il docente
Maria Grazia Giacomello

FISICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Ho seguito i 19 studenti della 4A nel percorso di fisica del secondo biennio. La sezione socioeconomica del Liceo Carli è caratterizzata da un'ampia dimensione formativa arricchita dalla presenza di tre studenti della sezione

classica. Nei due anni di lavoro ho potuto osservare che la classe è formata da individualità significativamente differenti: c'è chi emerge per l'impegno e chi si distingue per l'interesse, ma anche chi si accontenta di conseguire gli obiettivi minimi misurando gli sforzi. Quasi tutti gli studenti della sezione sono giunti alle competenze richieste commisurate con le loro capacità.

Nell'insegnamento ho curato con attenzione la teoria di elettrostatica, elettromagnetismo ed un'introduzione alla relatività.

In aggiunta alla parte puramente nozionistica ho inserito anche l'aspetto applicativo così da chiarire e confermare con esempi ed esperienze l'essenza delle varie leggi e quello storico di evoluzione delle conoscenze con lo scorrere del tempo in modo da avere una visione più completa e dinamica della materia. Dove possibile, ho cercato di introdurre lezioni ad hoc che potessero avvicinarsi al tema dell'Educazione Civica.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- L'obiettivo generale si traduce nella finalità che gli studenti conoscano gli argomenti trattati inerenti l'elettrostatica, l'elettromagnetismo, la teoria elettromagnetica e la relatività, che li sappiano esporre in modo chiaro ed utilizzando la terminologia adeguata.

- Gli studenti dovranno saper risolvere problemi di fisica stimandone in modo approssimato l'ordine di grandezza e le grandezze fisiche coinvolte, evidenziando i principi e le leggi necessarie per lo svolgimento. Durante lo svolgimento devono dimostrare di padroneggiare la notazione scientifica e le tecniche di approssimazione.

- Gli studenti dovranno saper dimostrare di saper utilizzare autonomamente il libro di testo ed eventuali altre fonti per lo studio e l'approfondimento.

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata/discussione guidata
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Video e simulazioni disponibili sul web
- Laboratorio didattico (dove possibile)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	n. 1 (al 30 di aprile)
Prova orale	n

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

- J. S. Walker (2016), *La Fisica di Walker*, vol. 2 Pearson

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Slide, schede di approfondimento fornite dal docente e condivisi con gli studenti tramite Google classroom.

Il docente
Stefano Ferrari

SCIENZE NATURALI

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il programma della classe 4^a è indirizzato all'acquisizione da parte degli studenti dei seguenti contenuti:

- Fondamenti di Chimica Organica: chimica del carbonio, principali composti e gruppi funzionali, principali meccanismi di reazione, macromolecole organiche di interesse biologico
- Fondamenti di Biochimica, concetto di metabolismo, vie metaboliche, anabolismo e catabolismo, con alcuni esempi completi di vie metaboliche
- Biotecnologie e principali applicazioni in diversi settori (biomedico, agroalimentare, ambientale, industriale).

La classe è composta da diciannove alunni. Il comportamento della classe durante le lezioni è mediamente partecipativo e interattivo. Spiccano alcuni studenti particolarmente brillanti, particolarmente proattivi e interattivi, e in grado di elaborare e applicare rapidamente i concetti appresi, e di portare un contributo originale alle lezioni. È presente un gruppo di alunni passivi e indisciplinati che spesso condiziona i ritmi e il livello didattico.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti delle scienze
- Saper esporre con chiarezza e con un linguaggio appropriato gli argomenti affrontati
- Saper motivare le proprie idee-opinioni nell'esposizione di un argomento
- Permettere l'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Favorire la consapevolezza e la criticità nei confronti di problemi scientifici e tecnologici che riguardano la società contemporanea
- Sviluppare una autonoma capacità critica nell'analisi di problemi scientifici
- Sviluppare consapevolezza del metodo scientifico e capacità di applicarlo

all'impostazione/simulazione ed esecuzione di esperimenti

- Sviluppare la capacità di valutare fonti diverse e di raccordarle con altre discipline per lo sviluppo di alcuni contenuti

Acquisire la padronanza del linguaggio scientifico mediante l'uso di registri linguistici, codici e terminologia adeguati ai contesti di riferimento

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di rilevanza scientifica;
- Leggere, comprendere, interpretare ma anche produrre testi scritti di vario tipo;
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Autocontrollo, affidabilità, consapevolezza del traguardo di apprendimento, interazione, organizzazione/progettazione, capacità espressive, rielaborazione dati.

Gli obiettivi riportati sono stati perseguiti adottando le metodologie didattiche sottoindicate, e si può affermare che sono stati raggiunti dalla media della classe. I contenuti indicati nel Piano di Lavoro annuale sono stati interamente coperti.

METODI

Sono state adottate prevalentemente le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Lezioni frontali interattive
- Lavori di gruppo e ricerche di approfondimento individuali, con particolare riferimento all'ambito biotecnologico e alla chimica delle macromolecole biologiche
- Elaborazione e presentazione di testi multimediali sugli argomenti approfonditi
- Discussione in classe su ambiti applicativi della biologia e delle biotecnologie relativi all'attualità

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Testi adottati
- Presentazioni e diapositive preparate dal docente e dagli studenti
- Articoli, reviews, libri su argomenti specifici
- Video didattici specifici su singoli argomenti
- Discussione su traccia predisposta e documenti elaborati dagli studenti

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	3
Presentazioni di gruppo	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario adottare strategie di recupero, visto il buon rendimento degli studenti

TESTO IN ADOZIONE

- Chemistry – Oxford IB Diploma Programme
- Concept of Biology – Pearson
- Diapositive, testi e video forniti dal docente
- Materiali preparati in autonomia dagli studenti e verificati dal docente

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Diapositive, testi e video forniti dal docente
- Materiali preparati in autonomia dagli studenti e verificati dal docente

Il docente
Paola Bertelli

STORIA DELL'ARTE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di Storia dell'Arte si è articolato in questi quattro anni in modo costante e continuo in termini di metodologia. Questa coerenza metodologica garantita dalla continuità dell'insegnante sulla materia ha permesso che si sviluppasse un unico grande racconto sulla storia dell'Arte dalle origini alle Avanguardie Storiche del Novecento.

Per la programmazione dell'insegnamento di Storia dell'Arte si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali vigenti per i licei. Tuttavia, in accordo con il Dipartimento umanistico, l'insegnamento di questa disciplina ha subito una lieve variazione, per mantenere un raccordo storico con le materie umanistiche che permette uno studio globale dei grandi fenomeni culturali sotto la lente di differenti ambiti disciplinari.

Questa scelta permette allo studente di costruire quadri più ampi che non si esauriscono nella sola disciplina in oggetto e contemporaneamente quindi permette di sviluppare e rafforzare le competenze di comprensione di un oggetto artistico nel contesto in cui è nato, elaborando una contestualizzazione imprescindibile. In conclusione del ciclo di studio dunque lo studente, "ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici".

Caratteristico inoltre della metodologia adottata sono: la costruzione di competenze di interpretazione di opere d'arte di qualsiasi periodo storico, anche contemporaneo a noi, che gli studenti hanno imparato a decodificare attraverso esercizi mirati; l'utilizzo delle fonti storiche non come approfondimento ma come punto di partenza per la comprensione della poetica di un artista o di un movimento e infine lo studio e la comprensione delle logiche di tutela, valorizzazione e fruizione dei beni storico artistici.

L'approccio della classe allo studio della disciplina non si è dimostrato sempre costante e collaborativo, e l'eterogeneità dei risultati portati non ha sempre permesso un insegnamento fluido, il programma tuttavia è stato svolto come da progetto.

La situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo negli ultimi due anni non ha reso possibile purtroppo integrare adeguatamente il percorso con uscite didattiche fondamentali per confrontarsi con oggetti reali e trasferire la teoria in una pratica di fruizione attiva.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Conoscenza della Storia dell'Arte da fine Ottocento alle Avanguardie Storiche attraverso la visione fenomenologica delle grandi correnti artistiche.
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali di una corrente artistica e di una singola opera d'arte effettuando i collegamenti tra l'opera e il contesto storico (utilizzando informazioni provenienti anche da altre discipline).
- Capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso un'analisi compositivo-formale, simbolica e storica, con un metodo e un lessico specifico.
- Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera d'arte
- Utilizzare gli elementi e le informazioni studiate per fruire consapevolmente il patrimonio artistico, considerando gli aspetti essenziali relativi a tutela, conservazione e restauro.

METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezioni frontali/dialogate, svolte attraverso presentazioni multimediali appositamente create dalla professoressa.
- Visione di filmati integrativi mirati alla visione diretta dell'oggetto di studio
- Esercitazioni scritte e orali di analisi di una specifica opera d'arte e di interpretazione delle fonti letterarie dove presenti.
- Alternanza di lezioni in presenza e lezioni a distanza, utilizzando perlopiù gli stessi metodi con un fisiologico adattamento dello stesso alle possibilità offerte dalle piattaforme didattiche utilizzate (videolezioni dal vivo, interrogazioni orali, approfondimento scritto) durante i periodi in cui le disposizioni in materia di contenimento del contagio del Coronavirus lo hanno reso necessario

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Presentazioni multimediali
- Libri di testo
- Dispense di integrazione e approfondimento
- Video e documentari di approfondimento
- Uscite didattiche

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta	N° 3
Prova orale	N° 2
Esercitazione valutate	N° 3

STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero sono state individuate nelle seguenti modalità: studio individuale, interrogazioni programmate o recupero *in itinere*.

TESTO IN ADOZIONE

- E. Pulvirenti, *Artologia*, vol 3, ed. Zanichelli
- E.H. Gombrich, *La storia dell'arte*, ed. Phaidon

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico è stato messo a disposizione degli studenti materiale integrativo per approfondimenti tematici. Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Slide redatte dal docente
- Dispense di approfondimento
- Materiale audiovisivo di approfondimento

La docente
Olivia Corsini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

All'interno della programmazione quadrimestrale si è optato per un'alternanza tra attività individuali, collettive ed un lavoro improntato sulla crescita dell'individuo e sulla sua capacità di mettersi in gioco.

La scelta dei contenuti, in conformità alle linee guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e a quanto definito nel PTOF d'Istituto, è stata il più possibile varia, nel tentativo di stimolare la curiosità degli alunni verso i molteplici aspetti Della materia, e progressiva sia dal punto di vista dell'impegno muscolare che coordinativo.

Il primo quadrimestre è stato caratterizzato da attività prevalentemente condizionali e coordinative pertanto sono stati proposti test motori di forza, rapidità, destrezza e reattività; mentre nel secondo quadrimestre sono stati affrontati i giochi sportivi: tra le discipline sportive affrontate il volley, il basket e la pallamano.

Nel percorso relativo alle diverse esperienze si è registrato un modesto incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio, cercando di favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze e rafforzando il bagaglio personale di ciascun allievo.

Le lezioni sono state seguite con buona attenzione ed entusiasmo dalla maggior parte degli alunni e i lavori pratico/teorici elaborati dagli allievi sono stati molto validi e ricchi di spunti interessanti.

OBIETTIVI

Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici specifici.

Valutare le proprie capacità e prestazioni.

Osservare e interpretare fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riferimento al contesto socioculturale.

Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play.

Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.

Partecipare ed organizzare competizioni sportive scolastiche nelle diverse specialità sportive o attività espressive, svolgendo anche ruoli di direzione.

Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica.

Praticare gli sport con approfondimenti su teoria, tecnica e tattica.

Conoscere la propria corporeità per perseguire il proprio benessere individuale, la nutrizione le sostanze dannose per l'organismo.

Adottare comportamenti idonei a prevenire la propria e l'altrui incolumità, mostrando senso di responsabilità.

Conoscere le informazioni relative ai comportamenti negli interventi di primo soccorso.

Sviluppare sia attività individuale che di gruppo in ambiente naturale, apprezzandone la varietà, le caratteristiche e tutelandolo.

Utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive.

METODI

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia parte dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in

relazione sempre ai soggetti a cui ci si rivolge, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro. Per svolgere le unità didattiche del programma si utilizzano soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un substrato teorico definito.

I metodi utilizzati sono stati i seguenti: la lezione frontale; la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; il lavoro a coppie e in piccoli gruppi, strutturato con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo; eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.

Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro.

Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova scritta/orale (eventuale)	Almeno 3 per quadrimestre (In relazione al periodo di astensione dall'attività pratica)
Prova pratica	Almeno 3 per quadrimestre

STRATEGIE DI RECUPERO

-
- L'azione di recupero sarà il più possibile individualizzata. Saranno utilizzate le strategie didattiche più adeguate alle potenzialità e alla personalità degli alunni interessati:
- esecuzione del movimento scomposto in parti più semplici;
- esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno;
- diminuzione temporanea del carico.
- Per quanto riguarda la parte teorica, sarà richiesto un lavoro a casa progettando una presentazione PowerPoint che riguardi l'argomento trattato in quel momento.
-

TESTO IN ADOZIONE E ALTRI STRUMENTI DIDATTICA

Materiale multimediale fornito dal docente; Classroom e Google form

Il docente
Boris Ferrari

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si propone gli obiettivi di sviluppare l'apprendimento e le competenze in ordine al riconoscimento del ruolo della religione nella società.

Inoltre, si è accompagnato gli studenti nel acquisire una autonomia nell'osservazione e analisi critica della realtà attraverso un processo di comunicazione interpersonale come mezzo di sviluppo individuale e sociale.

In riferimento all'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, la classe quarta del Liceo G. Carli assume le indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei nel concludere l'intero percorso di studio della disciplina attraverso l'approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite con possibili raccordi interdisciplinari.

Per l'A.Sc. 2021/22, la classe 4 A del Liceo Classico è composta da 13 studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha dimostrato adeguate conoscenze pregresse relative alla disciplina e una capacità di analisi buone quale attestazione di un percorso di formazione in miglioramento.

In generale, l'impegno e il contributo personale degli studenti è risultato apprezzabile e sono valorizzati quale elemento di condivisione e scambio reciproco.

OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- Analizzare criticamente gli elementi della religione di fronte alle domande di senso dell'evoluzione umana in confronto con le diverse culture religiose e i principali testi sacri.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Confrontare la visione cristiana del mondo, utilizzando le principali fonti autentiche e storiche interpretandone i contenuti per cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della libertà, giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- Lezione partecipata
- Dialogo guidato
- Analisi di testi, musiche, dipinti

- Lavori di gruppo

STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Testi e volume di riferimento per la disciplina
- Video
- Musiche
- Dipinti
- Articoli e saggi

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Prova orale	n. 6

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono state attivate strategie di recupero e si operato in relazione alle eventuali necessità individuate in relazione a specifici piani di recupero adottati dal consiglio di classe.

TESTO IN ADOZIONE

- L. Pace (2020), *Riflessi in uno specchio. Con e-book. Con espansione online*, Brescia: La Scuola.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Si sono presentate metodologie didattiche e innovative capaci di attivare la partecipazione della classe quali lavori di gruppo o individuale con esposizione orale, video, analisi di testi, musica, dipinti e strumenti didattici digitali (quiz, questionari, sondaggi).

Il docente
Antonio Molinari